

UNIONE VAL D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

(art. 11, commi 3 e 5, del D.Lgs. 118/2011)

PRESIDENTE DELL'UNIONE: ALESSANDRO SPANÒ

ASSESSORA AL BILANCIO: FRANCESCA BEDOGNI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO: ANTONINO BASIRICÒ

Sommario

Riferimenti normativi	3
Equilibri di bilancio	5
Equilibrio generale.....	5
Equilibrio di parte corrente.....	6
Equilibrio di parte capitale	7
Fondo di cassa finale.....	7
a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.....	8
Entrate al Titolo 1: Entrate tributarie	8
Entrate al Titolo 2: Trasferimenti correnti	8
Entrate al Titolo 3: Entrate extratributarie	12
Entrate al Titolo 4: Entrate in conto capitale	14
Entrate al Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	15
Entrate al Titolo 6: Accensione di prestiti	15
Entrate al Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	16
Entrate al Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	16
Fondo pluriennale vincolato (parte entrata)	16
Spese al Titolo 1: Spese correnti.....	18
Spese al Titolo 2: Spese in conto capitale.....	19
Spese al Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	21
Spese al Titolo 4: Rimborso di prestiti	21
Spese al Titolo 5: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21
Spese al Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro.....	21
Fondo di riserva	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo di garanzia debiti commerciali	24
Fondo contenzioso	24
Fondo perdite società partecipate.....	25
Altri fondi e accantonamenti	25
b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	25
c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto ...	26
d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili	27
e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi	29
f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	29

g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	29
h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali	30
i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale	30
j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio	30

Riferimenti normativi

La funzione della nota integrativa è di fornire informazioni esplicative sul Bilancio di previsione per aumentarne la comprensibilità, integrando i valori quantitativi indicati negli schemi contabili. Essa è redatta in adempimento all'articolo 11, commi 3 e 5, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, oltre che ai punti 9.3, lettera m), e 9.11 dell'allegato A/1 (principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio) del medesimo Decreto Legislativo. Infatti, ai sensi del richiamato art. 11:

- Comma 3: *“Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili: [...] la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 [...]”*.
- Comma 5: *“La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:*
 - a) *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
 - b) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
 - c) *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
 - d) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
 - e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
 - f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
 - g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
 - h) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
 - i) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

- j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio*".

Equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio armonizzato sono:

- l'equilibrio generale;
- l'equilibrio della parte corrente;
- l'equilibrio della parte in conto capitale;
- il pareggio finanziario tra entrate finali e spese finali;
- il fondo di cassa finale non negativo.

Di seguito sono evidenziati i dati aggregati che compongono il bilancio al fine di poter determinare la consistenza degli equilibri.

Equilibrio generale

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o il recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo.

Tabella 1.1

ENTRATE	Cassa 2025	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	614.093,08			
Utilizzo avanzo di amministrazione		323.150,11	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		262.020,31	88.959,00	12.708,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.839.127,10	13.821.993,09	12.964.957,60	12.842.910,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.180.150,17	2.178.783,15	2.031.783,15	1.981.783,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.348.704,49	664.373,64	283.362,26	283.362,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.868,45	6.680,00	6.680,00	6.680,00
Totale entrate finali	24.375.850,21	16.671.829,88	15.286.783,01	15.114.735,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.542.593,34	1.540.000,00	1.540.000,00	1.540.000,00
Totale titoli	31.918.443,55	24.211.829,88	22.826.783,01	22.654.735,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	32.532.536,63	24.797.000,30	22.915.742,01	22.667.443,59

SPESE	Cassa 2025	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	20.229.425,80	16.585.946,66	15.085.699,75	14.837.401,33
- di cui fondo pluriennale vincolato		173.061,31	76.251,00	12.708,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.292.590,72	664.373,64	283.362,26	283.362,26
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	6.680,00	6.680,00	6.680,00	6.680,00
Totale entrate finali	21.528.696,52	17.257.000,30	15.375.742,01	15.127.443,59
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.573.328,22	1.540.000,00	1.540.000,00	1.540.000,00
Totale titoli	29.102.024,74	24.797.000,30	22.915.742,01	22.667.443,59
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.102.024,74	24.797.000,30	22.915.742,01	22.667.443,59

Fondo di cassa finale presunto	3.430.511,89
--------------------------------	--------------

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 impone che *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*.

Il rispetto dell'equilibrio di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

Tabella 1.2

PARTE CORRENTE	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo di amministrazione	323.150,11	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	262.020,31	88.959,00	12.708,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.821.993,09	12.964.957,60	12.842.910,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.178.783,15	2.031.783,15	1.981.783,15
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti*	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	16.585.946,66	15.085.699,75	14.837.401,33
Titolo 1 - Spese correnti	16.585.946,66	15.085.699,75	14.837.401,33
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese	16.585.946,66	15.085.699,75	14.837.401,33
EQUILIBRIO PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00

* Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017): *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative*

necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”.

Equilibrio di parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Il rispetto dell'equilibrio di parte capitale è dimostrato nella seguente tabella:

Tabella 1.3

PARTE CAPITALE	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	664.373,64	283.362,26	283.362,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.680,00	6.680,00	6.680,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti*	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	671.053,64	290.042,26	290.042,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	664.373,64	283.362,26	283.362,26
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	6.680,00	6.680,00	6.680,00
Totale spese	671.053,64	290.042,26	290.042,26
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

* Si veda la nota riportata al paragrafo precedente.

Fondo di cassa finale

Le previsioni di cassa sono state elaborate alla luce del fondo di cassa a fine 2023, delle previsioni di competenza 2024 e dei residui presunti. È garantito un fondo di cassa positivo a fine esercizio 2024. Di seguito il riepilogo:

Tabella 1.4

Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio 2025	614.093,08
Incassi previsti nell'anno	31.918.443,55
Pagamenti previsti nell'anno	29.102.024,74
Fondo di cassa finale presunto 2024	3.430.511,89

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

La previsione degli stanziamenti è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Si è inoltre tenuto conto dell'effettiva disponibilità di risorse da parte dei Comuni aderenti, con i cui Servizi finanziari è stato svolto un lavoro di coordinamento ai fini della verifica della sostenibilità complessiva delle spese stanziare sul bilancio comunale e su quello unionale.

Analogamente, per la parte delle entrate l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, tenendo in ogni caso conto delle possibili variazioni annuali.

Entrate al Titolo 1: Entrate tributarie

L'Unione Val d'Enza non presenta entrate al Titolo 1.

Entrate al Titolo 2: Trasferimenti correnti

Il Titolo 2 dell'entrata riporta per l'esercizio 2025 una previsione complessiva di € 13.821.993,09, per il 2026 di € 12.964.957,60 e per il 2027 di € 12.966.357,60.

Trasferimenti dallo Stato

Si segnalano i seguenti principali trasferimenti ministeriali di parte corrente stanziati sul Bilancio di previsione 2025-2027:

- trasferimenti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il progetto PON RSC - Rom, Sinti e Caminanti: € 160.465,01 su ciascuna annualità 2025 e 2026 ed € 159.465,01 sul 2027;
- trasferimenti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per personale assunto a tempo indeterminato (D.M. 144/2021): € 177.540,00 su ciascuna annualità 2025 e 2026;
- trasferimenti dal Ministero dell'interno per il rimborso riferito alla gestione dei minori stranieri non accompagnati (MSNA): € 200.000,00 sul 2025;
- trasferimenti dal MIUR per il sostegno alla qualificazione del sistema dei servizi educativi: € 18.174,08 sul 2025, € 28.047,00 sul 2026 ed € 28.047,00 sul 2027;
- trasferimenti dal MIUR per la formazione degli operatori: € 5.912,79 sul 2025 ed € 5.264,00 su ciascuna annualità 2026 e 2027.

Relativamente ai fondi PNRR di parte corrente che l'Unione Val d'Enza prevede di ricevere direttamente dai relativi Ministeri, si segnalano i seguenti stanziamenti sul Bilancio 2025-2027:

- Misura M5.C2 1.1.1 - Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità: € 60.000,00 sul 2025 ed € 10.350,00 sul 2026;
- Misura M5.C2 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra operatori sociali: € 70.931,80 sul 2025 ed € 38.097,42 2026;
- Misura M5.C2 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità: € 100.000,00 sul 2025 ed € 75.000,00 sul 2026 (ai quali si aggiungono ulteriori € 10.500,00 di trasferimenti in conto capitale sul 2025).

Trasferimenti dalla Regione

Tra le principali entrate correnti dalla Regione figura il trasferimento ordinario erogato secondo i criteri del Piano di Riordino Territoriale (PRT) e i trasferimenti statali regionalizzati. Il trasferimento regionale ordinario viene erogato alle Unioni che hanno in gestione le funzioni minime obbligatorie ai sensi della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21 e secondo i criteri definiti nel nuovo Piano di Riordino Territoriale 2024-2026 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 941 del 27/05/2024.

L'Unione Val d'Enza gestisce le seguenti funzioni fondamentali:

- funzione relativa alla transizione digitale (o Servizio Informatico Associato - SIA);
- funzione relativa alla gestione del personale;
- funzione di polizia locale;
- funzione di protezione civile;
- funzione relativa alla gestione dei servizi sociali e sociosanitari (suddivisa all'interno dell'Unione Val d'Enza sugli uffici denominati "Ufficio di piano", "Area non autosufficienza" e gli otto "Servizi Sociali Territoriali");
- funzione di Centrale Unica di Committenza (CUC) e politiche contrattuali;
- funzione di controllo di gestione.

L'Unione inoltre gestisce le seguenti funzioni non valutate nel PRT 2024-2026:

- Servizio di coordinamento delle politiche educative;
- Ufficio di Piano per la predisposizione e l'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale;
- Gestione associata del Nucleo Tecnico di Valutazione.

I contributi assegnati nell'ambito del PRT sono stati stimati con criterio storico sulla base delle assegnazioni avvenute negli anni precedenti. In particolare, per ciascuna annualità 2025-2027 gli importi stimati sono i seguenti:

- Contributo regionale ordinario per le gestioni associate: € 127.000,00;
- Contributi statali regionalizzati per le gestioni associate: € 224.000,00.

La quantificazione puntuale dei contributi annuali avviene da parte della Regione nel corso dell'anno di riferimento; le previsioni di entrata saranno adeguate di conseguenza nel corso della gestione.

Tra gli altri trasferimenti regionali di maggior rilevanza per l'annualità 2025 si segnalano i seguenti:

- trasferimento per Fondo Sociale Locale: € 560.000,00 più ulteriori 55.000,00 destinati al servizio di coordinamento delle politiche educative;
- trasferimento per la valorizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari (L.R. 11/2021): € 163.020,30;
- trasferimenti per servizi conciliativi: € 100.000,00;
- trasferimento per il progetto “Digitale facile in Emilia-Romagna”, in attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR: € 67.000,00;
- trasferimento per programma finalizzato Covid: € 40.000,00;
- trasferimento per programma finalizzato hikikomori: € 20.000,00;
- trasferimento per il finanziamento di un progetto finalizzato al rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa dell'Unione (DGR 1808/2024): 18.578,77;
- trasferimento per il trasporto di persone con disabilità: € 18.261,53;
- trasferimenti per centro famiglie e progetto “Home visiting”: € 18.000,00;
- trasferimento per programma finalizzato supervisione operatori: € 10.000,00.

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altri enti del settore pubblico sono costituiti per l'importo maggiore dai trasferimenti da parte dei Comuni aderenti all'Unione, suddivisi fra i trasferimenti relativi alle quote di riparto (ovvero soggette ai criteri di riparto stabiliti dalle convenzioni in essere tra l'Unione e i Comuni) e i trasferimenti relativi alle quote a richiesta, cioè dettate dalle specifiche esigenze espresse dai Comuni. Per l'anno 2025 i trasferimenti relativi alle quote di riparto ammontano ad € 7.804.420,76, mentre i trasferimenti stimati relativi alle quote a richiesta di parte corrente ammontano ad € 1.943.269,06 (ai quali si sommano ulteriori € 256.678,38 di quote a richiesta di parte capitale). A questi vanno aggiunti ulteriori € 657.162,11 relativi a trasferimenti di contributi erogati ai Comuni da altre pubbliche amministrazioni e quindi trasferiti dai Comuni all'Unione in quanto le relative spese riguardano servizi conferiti.

Qui di seguito si riporta il dettaglio delle quote di riparto, delle quote a richiesta e delle quote relative ai trasferimenti erogati ai Comuni da altre p.a., riferite all'anno 2025 e suddivise per funzione conferita.

Tabella 2.1

Servizio	Stanziamenti iniziali 2025				
	Quote di riparto a carico dei Comuni aderenti (Titolo 2)	Quote a richiesta a carico dei Comuni aderenti - Parte corrente (Titolo 2)	Quote a richiesta a carico dei Comuni aderenti - Parte capitale (Titolo 4)	Trasferimenti dai Comuni di contributi ricevuti da altre p.a. - Parte corrente (Titolo 2)	Trasferimenti dai Comuni di contributi ricevuti da altre p.a. - Parte capitale (Titolo 4)
Affari generali e finanziari	40.899,98	53.326,00	-	-	-
Servizio Appalti	115.849,75	-	-	-	-
Servizio Personale	481.435,53	14.390,00	-	-	-
Fondo risorse decentrate	414.043,79	-	-	-	-
Servizio Informatico	165.709,00	460.583,00	-	547.175,04	-
Polizia Locale	1.020.447,14	15.000,00	160.261,38	-	-
Protezione civile		-	-	-	-
Pianificazione territoriale	20.663,25	-	-	-	-
Coordinamento politiche educative	18.168,00	1.350.970,06	-	-	-
Ufficio di Piano	1.655.466,83	-	96.417,00	109.987,07	-
Area non autosufficienza		45.000,00	-	-	-
Servizio sociale territoriale di Bibbiano	551.676,53	-	-	-	-
Servizio sociale territoriale di Campegine	348.774,55	-	-	-	-
Servizio sociale territoriale di Canossa	188.207,54	-	-	-	-
Servizio sociale territoriale di Cavriago	578.585,56	-	-	-	-
Servizio sociale territoriale di Gattatico	400.402,61	-	-	-	-
Servizio sociale territoriale di Montecchio	732.191,40	-	-	-	-
Servizio sociale territoriale di San Polo	410.900,73	-	-	-	-
Servizio sociale territoriale di Sant'Illario	660.998,57	4.000,00	-	-	-
TOTALI	7.804.420,76	1.943.269,06	256.678,38	657.162,11	-

Per ogni ulteriore dettaglio relativo alle quote a carico dei Comuni aderenti all'Unione si rimanda all'allegato 2 al Bilancio di previsione 2025-2027.

Tra le quote comunali 2025 non soggette ai criteri di riparto, si evidenziano in particolare quelle afferenti ai seguenti progetti:

- Progetto "Filo Rosso" (servizio di sostegno educativo scolastico per alunni con disabilità, in cui sono coinvolti sei degli otto Comuni aderenti): € 1.350.970,06;
- PNRR Missione 1.2 - Abilitazione al cloud: € 180.845,10;
- PNRR Missione 1.4.4 - Estensione utilizzo ANPR - adesione allo stato civile digitale (ANSC): € 69.027,60;
- PNRR Missione 1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali: € 251.270,00;
- PNRR Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE): € 46.032,34.

Con riferimento invece ai trasferimenti che l'Unione riceve dall'AUSL, si sottolinea che per il 2025 gli stessi ammontano ad € 1.035.965,41 così suddivisi:

- trasferimento per Programma di gestione: € 227.540,91;
- trasferimento per Programma di gestione - Quota Area non autosufficienza: € 510.869,72;
- rimborso per centri estivi minori disabili finanziato con FRNA: € 140.000,00;
- rimborso da CSM per partecipazioni utenti co-housing: € 78.000,00
- trasferimento per PUA (punto unico di accesso sociosanitario): € 40.000,00;
- trasferimento per progetto operatori di strada: € 26.352,00;
- trasferimento per progetto sul contrasto al gioco d'azzardo: € 13.202,78.

Infine nel 2025 è stato stanziato un trasferimento da parte dell'INPS di complessivi € 68.000,00 relativi al bando INPDAP per progetti di domiciliarità di contribuenti non autosufficienti.

Entrate al Titolo 3: Entrate extratributarie

La voce predominante delle entrate extratributarie riguarda i proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni del Codice della Strada e dell'attività di riscossione coattiva ad essa collegata. L'entrata da accertamenti delle sanzioni è stata stimata come di seguito specificato sulla base dell'andamento degli ultimi esercizi:

- per il 2025 si prevede di accertare la somma di € 1.980.000,00, di cui € 830.000,00 per proventi da sanzioni ex art. 208 del CdS ed € 1.150.000,00 per proventi da sanzioni ex art. 142 del CdS;
- per il 2026 si prevede di accertare la somma di € 1.855.000,00, di cui € 830.000,00 per proventi da sanzioni ex art. 208 del CdS ed € 1.025.000,00 per proventi da sanzioni ex art. 142 del CdS;
- per il 2027 si prevede di accertare la somma di € 1.805.000,00, di cui € 830.000,00 per proventi da sanzioni ex art. 208 del CdS ed € 975.000,00 per proventi da sanzioni ex art. 142 del CdS.

A fronte di tale previsione e della relativa percentuale quinquennale di mancati incassi, è stata accantonata una corrispondente quota nel fondo crediti di dubbia esigibilità, in conformità al principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011.

Considerato che gli interventi di cui all'art. 208, comma 4, lett. a) (*«interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica»*) e all'art. 142, comma, 12-ter del Codice della Strada (limitatamente agli *«interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti»*) non sono di competenza dell'Unione, ma degli enti ad essa partecipanti in quanto le relative funzioni non sono state conferite, come già negli anni precedenti si rende necessario trasferire ai Comuni le risorse destinate al finanziamento dei suddetti interventi. Inoltre, in applicazione dell'art. 142, comma 12-bis, del Codice della Strada, una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni per violazione dei limiti massimi di velocità verrà inoltre trasferita alla Provincia di Reggio Emilia, in qualità di ente proprietario della strada su cui viene effettuato l'accertamento della violazione.

Si riporta nella tabella seguente la destinazione delle quote vincolate dei proventi da sanzioni al Codice della Strada stanziati sull'esercizio 2025 del Bilancio di previsione 2025-2027, rimandando alla relativa deliberazione della Giunta dell'Unione approvata in data 03/12/2024 per ulteriori dettagli.

Tabella 2.2

Destinazione dei proventi da sanzioni al Codice della Strada ai sensi dell'art. 208, comma 4		Capitolo di bilancio	Importo (stanziamento 2025)
Lettera a)	Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	Quota la cui rendicontazione è a carico dei Comuni	52.485,42
Lettera b)	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia:		
	• spese lezioni di tiro e corsi di formazione	03011.03.00100305	4.700,00
		03011.03.00100310	6.650,00
	• canoni di noleggio attrezzatura relativa all'accertamento delle violazioni (quota art. 208)	03011.03.00100401 (quota parte)	23.400,00
	• canoni ponte radio e telefonia	03011.03.00100301	4.529,23
	• manutenzione automezzi	03011.03.00100302	21.600,00
Lettera c)	• acquisto attrezzature per polizia locale - Quota art. 208	03012.02.02310503 (quota parte)	0,00
	Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis):		
	• svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale	03011.03.00100316	1.000,00
	• assunzioni stagionali a progetto	-	0,00
	• progetto art. 67, comma 5, lettera b) del CCNL - Quota art. 208	01101.01.00080101 (quota parte)	3.284,92
	• indennità di servizio esterno (vedi punto "g" dell'Allegato A "Utilizzo delle risorse stabili e variabili" al CCDI 2023, approvato con delibera di Giunta n. 148/2023)	01101.01.00080101 (quota parte)	8.000,00
	• previdenza complementare	03011.01.00100103 (quota parte)	10.000,00
	• acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile (D.L. 77/2021, art. 66-quinquies)	-	0,00
	• quota la cui rendicontazione è a carico dei Comuni (manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale)	Quota la cui rendicontazione è a carico dei Comuni	39.301,83
TOTALE			174.951,40

Destinazione dei proventi da sanzioni al Codice della Strada ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter		Capitolo bilancio	Importo (stanziamento 2025)
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)		Quota la cui rendicontazione è a carico dei Comuni	171.910,13
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale):			
• progetto art. 67, comma 5, lettera b) del CCNL - Quota art. 142		01101.01.00080101 (quota parte)	8.715,08
• manutenzioni strumentali		03011.03.00100303	8.000,00
• canoni di noleggio autovelox		03011.03.00100401 (quota parte)	36.600,00
• manutenzione impianto di videosorveglianza		03011.03.00100318	20.849,71
• acquisto attrezzature per polizia locale - Quota art. 142		03012.02.02310503 (quota parte)	0,00
• spese per la contabilizzazione dei verbali (quota parte affidata a fornitore)		03011.03.00100312 (quota parte)	99.500,00
TOTALE			345.574,93

Tra le altre entrate extratributarie di maggior rilievo si segnalano i rimborsi da altri enti per personale comandato e i rimborsi di spese in capo all'Ufficio Associato Gare e Appalti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle entrate al Titolo 3 suddivise per Tipologia:

Tabella 2.3

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<i>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	<i>2.010.000,00</i>	<i>1.866.000,00</i>	<i>1.816.000,00</i>
CAP. 301/1 - PROVENTI DA SANZIONI EX ART. 208 DEL CDS	830.000,00	830.000,00	830.000,00
CAP. 301/3 - RECUPERO RUOLI EMESSI ANTE 01/01/2015	30.000,00	11.000,00	11.000,00
CAP. 301/4 - PROVENTI DA SANZIONI EX ART. 142 DEL CDS (U. 1005/3 in quota parte)	1.150.000,00	1.025.000,00	975.000,00
<i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>	<i>154.783,15</i>	<i>151.783,15</i>	<i>151.783,15</i>
CAP. 305/10 - RIMBORSO SPESE DI PUBBLICITA' ED ALTRE SPESE DIRETTE DELL'UFFICIO APPALTI (U. 803/32)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CAP. 305/1 - INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 305/9 - RIMBORSO DA ALTRI ENTI PER TRATTAMENTO ACCESSORIO E INDENNITÀ DIVERSE (STRAORDINARI ELETTORALI, INDENNITÀ...) (CAP. U 801/20-801/21)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 305/13 - RIMBORSI UFFICIO APPALTI DA PARTE DI ALTRI ENTI	3.000,00	-	-
CAP. 305/14 - TASSE DI CONCORSO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 305/7 - RIMBORSO DA ALTRI ENTI PERSONALE COMANDATO POLIZIA LOCALE	34.803,15	34.803,15	34.803,15
CAP. 360 - INTROITI DA PROGETTO COABITAZIONE - SST SANT'ILARIO D'ENZA	6.480,00	6.480,00	6.480,00
CAP. 364 - INTROITI E RIMBORSI DIVERSI - SST SANT'ILARIO D'ENZA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 365/01 - TRATTENUTE VARIE PERSONALE	500,00	500,00	500,00
CAP. 305/20 - FONDO INNOVAZIONE EX ART. 45, COMMA 5 DEL D.LGS. 36/2023 (CAP. U 2500/04)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 360/02 - RIMBORSO DA COMUNI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE EX ART. 45, COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023 (CAP. U 8003/16, 8003/17 e 807/05)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
CAP. 365/02 - UTILIZZO FONDO INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE EX ART. 45, COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023 (CAP. U 8003/16, 8003/17 e 807/05)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>14.000,00</i>	<i>14.000,00</i>	<i>14.000,00</i>
CAP. 301/10 - DIRITTI SEGRETERIA PER ACCESSO AGLI ATTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 301/5 - DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO (U. 201/3 e 4001/06)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE ENTRATE TITOLO 3	2.178.783,15	2.031.783,15	1.981.783,15

Entrate al Titolo 4: Entrate in conto capitale

Per gli anni 2025-2027 sono previste le seguenti entrate in conto capitale:

Tabella 2.4

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
CAP 404/ 10 - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA ENTI ADERENTI PER SPESE D'INVESTIMENTO S.I.A. (CAP. U 21105/3-21105/6 21105/2)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
CAP 410/00 - MISURA PNRR M5.C2 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CUP E24H22000340006)	10.500,00	-	-
CAP. 410/14 - PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA SMART" - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMUNE DI BIBBIANO (CAP. U 23107/11)	71.397,74	-	-
CAP. 410/15 - PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA SMART" - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMUNE DI CAMPEGINE (CAP. U 23107/11)	7.696,08	-	-
CAP. 410/16 - PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA SMART" - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMUNE DI CANOSSA (CAP. U 23107/11)	6.129,27	-	-
CAP. 410/17 - PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA SMART" - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMUNE DI CAVRIAGO (CAP. U 23107/11)	12.314,18	-	-
CAP. 410/18 - PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA SMART" - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMUNE DI GATTATICO (CAP. U 23107/11)	24.606,05	-	-
CAP. 410/19 - PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA SMART" - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (CAP. U 23107/11)	12.879,49	-	-
CAP. 410/20 - PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA SMART" - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMUNE DI SAN POLO D'ENZA (CAP. U 23107/11)	11.484,68	-	-
CAP. 410/21 - PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA SMART" - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (CAP. U 23107/11)	13.753,89	-	-
CAP. 410/22 - PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA SMART" - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA MINISTERO DELL'INTERNO (CAP. U 23107/11)	210.250,00	-	-
CAP 402/06 - CONTRIBUTO DA COMUNE DI BIBBIANO PER TRASFERIMENTO MUTUO ASP CARLO SARTORI	15.596,00	15.596,00	15.596,00
CAP 402/07 - CONTRIBUTO DA COMUNE DI CANOSSA PER TRASFERIMENTO MUTUO ASP CARLO SARTORI	4.361,00	4.361,00	4.361,00
CAP 402/08 - CONTRIBUTO DA COMUNE DI CAVRIAGO PER TRASFERIMENTO MUTUO ASP CARLO SARTORI	19.141,00	19.141,00	19.141,00
CAP 402/09 - CONTRIBUTO DA COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA PER TRASFERIMENTO MUTUO ASP CARLO SARTORI	19.004,00	19.004,00	19.004,00
CAP 402/10 - CONTRIBUTO DA COMUNE DI SAN POLO D'ENZA PER TRASFERIMENTO MUTUO ASP CARLO SARTORI	18.518,00	18.518,00	18.518,00
CAP 402/11 - CONTRIBUTO DA COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA PER TRASFERIMENTO MUTUO ASP CARLO SARTORI	19.797,00	19.797,00	19.797,00
CAP 403/10 - TRASFERIMENTI CAPITALE FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA, FOSMIT, FNM E FONDO SVILUPPO E COESIONE (U. 9061/10)	36.945,26	36.945,26	36.945,26
TOTALE ENTRATE TITOLO 3	664.373,64	283.362,26	283.362,26

Entrate al Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie

Al Titolo 5 delle entrate sono stanziati entrate da riscossione di microprestiti che i singoli servizi sociali territoriali dei Comuni aderenti all'Unione prevedono di concedere.

Entrate al Titolo 6: Accensione di prestiti

Non è prevista l'accensione di prestiti per il triennio 2025-2027.

Entrate al Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della Legge 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e ad essere chiuse entro l'esercizio. Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Sulla base dell'attuale fondo di cassa e dell'osservazione storica sull'andamento della liquidità, è stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'uscita. Nel rendiconto generale verrà esposto il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Con deliberazione n. 14 del 13/02/2024 la Giunta dell'Unione ha autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2024 per un importo di € 5.982.581,41, ad oggi non utilizzato. Per il triennio 2025-2027 si stimano stanziamenti per € 6.000.000,00 su ciascuna annualità, i quali saranno quantificati con maggior dettaglio con successiva deliberazione di Giunta.

Entrate al Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'Ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità e autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi e le partite di giro non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'Ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'Ente e la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'Ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Fondo pluriennale vincolato (parte entrata)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il FPV riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio:

- le spese impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa;
- le spese per il compenso accessorio del personale;
- le spese legali.

Nelle previsioni di bilancio è inserita tra le entrate a titolo di FPV la somma complessiva di € 262.020,31 sul 2025, di € 88.959,00 sul 2026 e di € 12.708,00 sul 2027 per la copertura delle spese indicate nella tabella seguente.

Tabella 2.5

Tipologia di spesa finanziata da FPV	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Retribuzione di risultato per il personale relativa all'anno 2024 ed esigibile nel 2025	48.416,51	-	-
Prestazioni di servizio per interventi scheda 40 finalizzati Covid, esigibili nel 2025	50.375,45	-	-
Prestazioni di servizio afferenti al Fondo povertà, esigibili nel 2025	74.269,35	-	-
Prestazioni di servizio afferenti al Fondo povertà, esigibili nel 2026	76.251,00	76.251,00	-
Prestazioni di servizio afferenti al Fondo povertà, esigibili nel 2027	12.708,00	12.708,00	12.708,00
TOTALE SPESA FINANZIATA CON FPV	262.020,31	88.959,00	12.708,00

Spese al Titolo 1: Spese correnti

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese correnti sul Bilancio di previsione 2025-2027 suddivise per macroaggregati:

Tabella 3.1

SPESE CORRENTI suddivise per macroaggregato	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Macroaggr. 1 - Redditi da lavoro dipendente	3.474.802,97	3.429.669,81	3.426.969,81
Macroaggr. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	229.896,19	227.336,19	227.336,19
Macroaggr. 3 - Acquisto di beni e servizi	9.732.893,60	8.596.261,85	8.409.221,43
Macroaggr. 4 - Trasferimenti correnti	1.521.504,90	1.326.663,90	1.300.823,90
Macroaggr. 7 - Interessi passivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Macroaggr. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	507.100,00	487.100,00	487.100,00
Macroaggr. 10 - Altre spese correnti	1.118.249,00	1.017.168,00	984.450,00
TOTALE SPESE TITOLO 1	16.585.946,66	15.085.699,75	14.837.401,33

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista è stata calcolata sulla base dei contratti di lavoro dipendente, nel rispetto del limite di spesa di cui ai commi 557, 562 (per le Unioni) e seguenti, dell'articolo 1, della Legge 296/2006.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'Ente è riferita alle spese per IRAP e alle altre tasse (bolli auto, imposte, ecc.).

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è riferita alle spese per l'acquisto di forniture e prestazioni di servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'Ente e per l'erogazione dei servizi.

Trasferimenti correnti

La quota principale dei trasferimenti correnti è riferita ai servizi sociali (Ufficio di Piano, Area non autosufficienza e singoli Servizi sociali territoriali), che per l'anno 2025 ammonta ad € 939.365,90 così ripartita:

- contributi economici a famiglie/privati: € 375.798,60;
- trasferimenti ad amministrazioni locali, imprese, aziende sanitarie e istituzioni sociali private: € 563.558,30.

Risultano inoltre rilevanti i trasferimenti correnti in capo al servizio di Coordinamento delle politiche educative, che sul 2025 prevede € 100.000,00 di stanziamenti relativi a contributi economici a famiglie ed € 117.978,00 di trasferimenti ad amministrazioni locali.

Interessi passivi

Al macroaggregato 7 è previsto unicamente uno stanziamento di € 1.500,00 per far fronte agli interessi passivi derivanti dall'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso. La voce preponderante all'interno di questo macroaggregato è costituita dal trasferimento verso la Provincia di Reggio Emilia per la quota di sua competenza dei proventi derivanti da sanzioni del Codice della Strada, quota stimata in € 325.000,00 per ciascuna annualità considerata nel Bilancio di previsione.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono, tra le voci principali:

- le spese assicurative, pari ad € 48.000,00 sul 2025 e ad € 50.000,00 su ciascuna annualità 2026 e 2027;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'approfondimento del quale si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva, per l'approfondimento del quale si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Si ricorda che l'imputazione delle spese fra esercizio 2024 ed esercizio 2025 potrà variare in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Spese al Titolo 2: Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale sul Bilancio di previsione 2025-2027, suddividendole per macroaggregato e ponendole a confronto con il trend storico risultante dalle tre annualità precedenti:

Tabella 3.2

SPESE IN CONTO CAPITALE suddivise per macroaggregato	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Macroaggr. 2 - Investimenti fissi lordi	338.013,49	211.778,98	375.553,94	520.511,38	150.000,00	150.000,00
Macroaggr. 3 - Contributi agli investimenti	474.622,96	300.819,20	713.813,29	47.445,26	36.945,26	36.945,26
Macroaggr. 4 - Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	40.173,74	96.417,00	96.417,00	96.417,00	96.417,00
Macroaggr. 5 - Altre spese in c/capitale	42.559,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO 2	855.195,55	552.771,92	1.185.784,23	664.373,64	283.362,26	283.362,26

Investimenti fissi lordi

Questa voce ricomprende le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria, alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche e all'acquisto/fornitura di beni capitalizzabili, tenuto conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

Gli investimenti fissi lordi previsti per il triennio 2025-2027 sono così dettagliati:

Tabella 3.3

SPESE IN CONTO CAPITALE - Macroaggregato 2 (Investimenti fissi lordi)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
CAP 21105/ 3 - SPESE D'INVESTIMENTO S.I.A. ACCORDI ATTUATIVI CON COMUNI ADERENTI - HARDWARE (E. 404/10)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
CAP 21105/6 - SPESE D'INVESTIMENTO S.I.A. ACCORDI ATTUATIVI CON COMUNI ADERENTI - SOFTWARE (E. 404/10)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
CAP. 23107/11 - PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA SMART" - INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA (CAP. E da 410/14 a 410/22)	370.511,38	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO 2 - MACROAGGREGATO 2	520.511,38	150.000,00	150.000,00

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti riguardano fondi che l'Unione Val d'Enza riceve a sua volta da Enti sovraordinati. Quelli previsti per il triennio 2025-2027 sono così dettagliati:

Tabella 3.4

SPESE IN CONTO CAPITALE - Macroaggregato 3 (Contributi agli investimenti)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
CAP 9061/10 - TRASFERIMENTI PER PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINANZIATI CON IL FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA, FOSMIT, FNM E FONDO SVILUPPO E COESIONE (CAP. E 403/10)	36.945,26	36.945,26	36.945,26
CAP 25150 - MISURA PNRR M5.C2 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CUP E24H22000340006)	10.500,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO 2 - MACROAGGREGATO 3	47.445,26	36.945,26	36.945,26

Altri trasferimenti in c/capitale

Sul Bilancio di previsione 2025-2027, a valere di questo macroaggregato è stata imputata la somma che i Comuni aderenti trasferiscono all'Unione per il finanziamento di un mutuo attivato dall'ASP Carlo Sartori per sostenere spese di investimento:

Tabella 3.5

SPESE IN CONTO CAPITALE - Macroaggregato 4 (Altri trasferimenti in c/capitale)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
CAP 111/01 - TRASF. CONTRIBUTI DA COMUNI PER MUTUO INVESTIMENTI ASP CARLO SARTORI	96.417,00	96.417,00	96.417,00
TOTALE SPESE TITOLO 2 - MACROAGGREGATO 4	96.417,00	96.417,00	96.417,00

Altre spese in c/capitale

Per il Bilancio di previsione 2025-2027 non sono previste spese imputate su questo macroaggregato.

Spese al Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie

Analogamente al Titolo 5 delle entrate, gli stanziamenti al Titolo 3 delle spese riguardano unicamente i microprestiti che i singoli servizi sociali territoriali dei Comuni aderenti all'Unione prevedono di concedere.

Spese al Titolo 4: Rimborso di prestiti

Non è prevista l'accensione di prestiti per il triennio 2025-2027.

Spese al Titolo 5: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Si veda quanto scritto al paragrafo "Entrate al Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere".

Spese al Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro

Si veda quanto scritto al paragrafo "Entrate al Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro".

Fondo di riserva

Ai sensi dell'articolo 166, commi 1 e 2-quater, del D.Lgs. 267/2000:

- *"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio".*
- *"2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo"¹.*

Si riporta di seguito la dimostrazione del rispetto dei suddetti limiti sia per quel che concerne il fondo di riserva di competenza che il fondo di riserva di cassa.

¹ Come stabilito dalla commissione Arconet (FAQ 12) il limite dello 0,2 per cento delle spese finali, indicato dall'art. 166 c. 2-quater del D.Lgs. 267/2000, ai fini della determinazione del fondo di riserva di cassa deve intendersi riferito agli stanziamenti di cassa.

Tabella 4.1

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese correnti	16.585.946,66	15.085.699,75	14.837.401,33
Limite minimo fondo di riserva di competenza (0,3 % delle spese correnti)	49.757,84	45.257,10	44.512,20
Limite massimo fondo di riserva di competenza (2 % delle spese correnti)	331.718,93	301.714,00	296.748,03
Fondo di riserva di competenza (cap. 20011.10.03700)	55.000,00	65.000,00	65.000,00

	Anno 2025
Spese finali di cassa (ovvero gli stanziamenti di cassa dei Titoli 1, 2 e 3)	21.528.696,52
Limite minimo fondo di riserva di cassa (2% delle spese finali)	43.057,39
Fondo di riserva di cassa (cap. 20011.10.03701)	50.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011), all'Esempio n. 5 – *Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità*, prevede che siano individuate *“le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli. / Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:*

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,*
- b) i crediti assistiti da fidejussione,*
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.*

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio”.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) viene determinato per ciascuna voce di bilancio assegnata ai vari capitoli di entrata considerata di dubbia e difficile esazione applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Ai fini della determinazione della somma da stanziare a titolo di FCDE sugli anni 2025, 2026 e 2027, è stata utilizzata la media dei rapporti annui del quinquennio di riferimento, considerando tra gli incassi anche quelli avvenuti nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, come mostrato nel prospetto riportato qui sotto. L'opzione scelta si è stimato essere la più idonea a rispettare il principio di veridicità del bilancio e di congruenza dei valori iscritti in entrata e spesa.

Il livello di analisi che si è scelto di utilizzare è quello del singolo capitolo di bilancio.

Tabella 4.2

Voci di entrata soggette alla determinazione del FCDE		Stanziamiento iniziale			Accertato / Incassato	T =	T =	T =	T =	T =
Capitolo (codice)	Capitolo (descrizione)	2025	2026	2027		2019	2020	2021	2022	2023
30200.02.00030101	PROVENTI DA SANZIONI EX ART. 208 DEL CDS	830.000,00	830.000,00	830.000,00	Accertato in c/competenza	496.505,50	416.115,22	786.860,16	830.157,03	751.497,45
					Incassato in c/competenza	131.953,98	381.347,56	298.076,51	229.835,75	225.389,31
					Incassato in c/residui da T+1	255.377,92	34.767,66	39.997,77	22.029,03	46.018,24
30200.02.00030104	PROVENTI DA SANZIONI EX ART. 142 DEL CDS	1.150.000,00	1.025.000,00	975.000,00	Accertato in c/competenza	-	1.207.200,00	1.658.794,77	1.345.413,66	1.188.076,98
					Incassato in c/competenza	-	-	1.085.286,12	738.332,97	657.391,15
					Incassato in c/residui da T+1	-	671.174,08	33.913,72	50.265,78	34.454,67
30200.02.00030103	RECUPERO RUOLI EMESSI ANTE 01/01/2015	30.000,00	11.000,00	11.000,00	Accertato in c/competenza	189.947,23	67.118,26	27.620,08	33.729,52	39.006,12
					Incassato in c/competenza	182.922,69	62.393,02	27.620,08	33.729,52	39.006,12
					Incassato in c/residui da T+1	2.178,57	273,44	-	-	-
30500.02.00036000	INTROITI DA PROGETTO COABITAZIONE - SST SANT'ILARIO D'ENZA	6.480,00	6.480,00	6.480,00	Accertato in c/competenza	6.720,00	6.510,00	9.110,00	9.990,00	13.426,50
					Incassato in c/competenza	6.180,00	6.510,00	8.630,00	9.130,00	10.876,50
					Incassato in c/residui da T+1	540,00	-	480,00	330,00	1.130,00
30500.99.00030501	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Accertato in c/competenza	12.165,25	7.422,77	5.268,93	12.501,93	3.769,96
					Incassato in c/competenza	12.165,25	5.958,77	5.268,93	11.501,93	3.769,96
					Incassato in c/residui da T+1	-	600,00	-	1.000,00	-
50200.02.00053000	RISCOSSIONE DI MICROPRESTITI - SST CAVRIAGO	1.680,00	1.680,00	1.680,00	Accertato in c/competenza	-	-	-	587,20	800,00
					Incassato in c/competenza	-	-	-	587,20	231,10
					Incassato in c/residui da T+1	-	-	-	-	150,00
50200.02.00057000	RISCOSSIONE DI MICROPRESTITI - SST SANT'ILARIO D'ENZA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Accertato in c/competenza	3.600,00	2.510,00	1.140,00	-	1.400,00
					Incassato in c/competenza	737,50	450,00	380,00	-	200,00
					Incassato in c/residui da T+1	1.025,00	1.360,00	520,00	-	400,00

Voci di entrata soggette alla determinazione del FCDE		Media quinquennale incassato	% quinquennale insoluto	Stanziamiento minimo FCDE			Stanziamiento effettivo FCDE (Missione 20, Programma 2)		
Capitolo (codice)	Capitolo (descrizione)			2025	2026	2027	2025	2026	2027
30200.02.00030101	PROVENTI DA SANZIONI EX ART. 208 DEL CDS	57,486312%	42,513688%	352.863,61	352.863,61	352.863,61	352.870,00	352.870,00	352.870,00
30200.02.00030104	PROVENTI DA SANZIONI EX ART. 142 DEL CDS	59,978627%	40,021373%	460.245,79	410.219,07	390.208,39	460.250,00	410.220,00	390.210,00
30200.02.00030103	RECUPERO RUOLI EMESSI ANTE 01/01/2015	98,163202%	1,836798%	551,04	202,05	202,05	560,00	210,00	210,00
30500.02.00036000	INTROITI DA PROGETTO COABITAZIONE - SST SANT'ILARIO D'ENZA	96,823719%	3,176281%	205,82	205,82	205,82	210,00	210,00	210,00
30500.99.00030501	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	97,672028%	2,327972%	116,40	116,40	116,40	120,00	120,00	120,00
50200.02.00053000	RISCOSSIONE DI MICROPRESTITI - SST CAVRIAGO	73,818750%	26,181250%	439,85	439,85	439,85	440,00	440,00	440,00
50200.02.00057000	RISCOSSIONE DI MICROPRESTITI - SST SANT'ILARIO D'ENZA	60,718600%	39,281400%	785,63	785,63	785,63	790,00	790,00	790,00
				815.208,14	764.832,43	744.821,75	815.240,00	764.860,00	744.850,00

Si precisa inoltre che i seguenti stanziamenti al Titolo 3 delle entrate non sono stati considerati ai fini della costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per i motivi indicati in tabella:

Tabella 4.3

Motivo dell'esclusione dal calcolo del FCDE dello stanziamento di entrata al Titolo 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stanziamenti relativi ad entrate che, nel quinquennio precedente, sono state incassate completamente nel corso del medesimo anno di competenza dell'accertamento (% di riscossione del 100%)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Entrate accertate per cassa	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Rimborsi da Pubbliche Amministrazioni	122.803,15	119.803,15	119.803,15
Stanziamenti utilizzati per il giro contabile relativo alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 del D.lgs. 36/2023	14.000,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE	157.303,15	154.303,15	154.303,15

Fondo di garanzia debiti commerciali

Ai sensi del comma 859 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145: *“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231”.*

Ad oggi per l'Unione Val d'Enza, sulla base dei criteri sopra indicati, non si prevede di dover accantonare il Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 della succitata Legge 145/2018.

Per quanto riguarda i dati relativi ai tempi di pagamento e all'ammontare complessivo dei debiti scaduti si rimanda all'apposita sotto-sezione della sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito web istituzionale dell'Ente.

Fondo contenzioso

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011), al punto 5.2, stabilisce che *“nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi”.*

Con riferimento a tale fattispecie, non si è ritenuto necessario accantonare sul Bilancio di previsione 2025-2027 alcuna somma, dal momento che – al fine di far fronte agli eventuali oneri derivati da contenziosi in essere e potenziali – risulta già sufficiente l'importo relativo al fondo passività potenziali accantonato nel risultato di amministrazione 2023 (così come quello accantonato nel

risultato di amministrazione presunto 2024). Si richiama al riguardo la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 73 del 23/07/2024, con la quale, a fronte di apposita ricognizione del contenzioso in essere e potenziale, si è dato atto della congruità dei relativi accantonamenti già operati nel risultato di amministrazione 2023 e nell'esercizio 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026.

Fondo perdite società partecipate

Ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica): *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione”*.

Con riferimento a tale fattispecie, non ricorrono le circostanze che rendono necessario procedere ad accantonamenti sul Bilancio di previsione 2025-2027.

Altri fondi e accantonamenti

Oltre a quanto dettagliato sopra, sul Bilancio di previsione 2025-2027 sono stati stanziati i seguenti fondi ed accantonamenti, relativi al fondo arretrati contrattuali:

Tabella 4.4

ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fondo per l'applicazione del CCNL (cap. 801/6)	80.000,00	90.000,00	90.000,00
Oneri su fondo di applicazione CCNL (cap. 801/8)	21.600,00	24.300,00	24.300,00
IRAP su fondo di applicazione CCNL (cap. 807/4)	6.800,00	7.650,00	7.650,00
TOTALE ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI	108.400,00	121.950,00	121.950,00

b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

Si espone di seguito la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, rimandando all'allegato “A” al Bilancio di previsione 2025-2027 per ulteriori dettagli.

Tabella 5.1

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.526.329,90
Fondo passività potenziali	356.504,53
Fondo rinnovi contrattuali	158.651,70
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.041.486,13
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	223,45
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.653.078,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	179.234,21
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.832.535,97
Spese d'investimento del Servizio Informatico Associato	0,00
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE	5.060.937,68
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2024	9.934.959,78

Si sottolinea che l'avanzo di amministrazione e la relativa composizione saranno oggetto di aggiornamento in sede di redazione e approvazione del Rendiconto della gestione 2024.

c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Si espone di seguito l'elenco delle quote di avanzo vincolato presunto 2024 applicate all'esercizio 2025 del Bilancio di previsione 2025-2027:

Tabella 5.2

Capitolo di entrata di derivazione dell'avanzo	Capitolo di spesa correlato	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Capitoli 20101.02.00028052 e 20101.02.00028051 - Trasferimenti per progetto transizione scuola-lavoro studenti con disabilità	Capitoli 04061.03.00400312 e 04061.04.00400508 - Progetto transizione scuola-lavoro studenti con disabilità	148.222,00	148.222,00
Capitolo 20101.02.00020228 - Trasferimento da Regione per fondo povertà	Capitoli vari fondo povertà	769.357,00	60.610,98
Capitolo 20101.02.00020512 - Trasferimenti da Comuni aderenti per progetto "Filo Rosso"	Capitolo 04061.03.00400305 - Prestazioni di servizio educativa scolastica	54.317,13	54.317,13
Capitolo 20101.02.00020501 - Trasferimenti da Comuni per Ufficio di Piano e Area non autosufficienza	Capitoli vari Ufficio di Piano e Area non autosufficienza	77.856,47	60.000,00
Totali		1.049.752,60	323.150,11

Non si prevede invece l'applicazione di quote di avanzo accantonato presunto 2024.

d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Le fonti di finanziamento degli investimenti previsti sul triennio 2025-2027 sono le seguenti:

Tabella 6.1

RISORSE	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<i>Risorse proprie</i>			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	-	-	-
Avanzo vincolato alla parte investimenti	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-	-	-
Proventi dei titoli abilitativi edilizi, al netto della quota applicata alla parte corrente	-	-	-
Alienazioni immobiliari	-	-	-
TOTALE RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00
Incidenza % risorse proprie su totale impieghi	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Risorse di terzi</i>			
Mutui passivi a carico dell'Ente	-	-	-
Prestiti obbligazionari	-	-	-
Contributi statali	220.750,00	0,00	0,00
Contributi regionali	36.945,26	36.945,26	36.945,26
Contributi da Comuni o Unioni di Comuni	406.678,38	246.417,00	246.417,00
Contributi da privati	-	-	-
TOTALE RISORSE DI TERZI	664.373,64	283.362,26	283.362,26
Incidenza % risorse di terzi su totale impieghi	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totali</i>			
TOTALE RISORSE	664.373,64	283.362,26	283.362,26
TOTALE IMPIEGHI	664.373,64	283.362,26	283.362,26

Si riporta di seguito l'elenco analitico degli interventi previsti al Titolo 2 della spesa (Spese in conto capitale) con le relative fonti di finanziamento e con riferimento a ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027.

Tabella 6.2

ANNO 2025					
IMPIEGHI		RISORSE			
Capitoli di spesa al Titolo 2	Previsione 2025	Entrate di parte corrente (proventi Codice della Strada)	Contributi statali	Contributi regionali	Contributi dai Comuni aderenti l'Unione
CAP 9061/10 - TRASFERIMENTI PER PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINANZIATI CON IL FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA, FOSMIT, FNM E FONDO SVILUPPO E COESIONE (CAP. E 403/10)	36.945,26	-	-	36.945,26	-
CAP 21105/ 3 - SPESE D'INVESTIMENTO S.I.A. ACCORDI ATTUATIVI CON COMUNI ADERENTI - HARDWARE (E. 404/10)	60.000,00	-	-	-	60.000,00
CAP 21105/6 - SPESE D'INVESTIMENTO S.I.A. ACCORDI ATTUATIVI CON COMUNI ADERENTI - SOFTWARE (E. 404/10)	90.000,00	-	-	-	90.000,00
CAP. 23107/11 - PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA SMART" - INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA (CAP. E da 410/14 a 410/22)	370.511,38	-	210.250,00	-	160.261,38
CAP 111/01 - TRASF. CONTRIBUTI DA COMUNI PER MUTUO INVENSTIMENTI ASP CARLO SARTORI	96.417,00	-			96.417,00
CAP 25150 - MISURA PNRR M5.C2 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CUP E24H22000340006)	10.500,00	-	10.500,00	-	-
TOTALI	664.373,64	-	220.750,00	36.945,26	406.678,38
		664.373,64			

Tabella 6.3

ANNO 2026					
IMPIEGHI		RISORSE			
Capitoli di spesa al Titolo 2	Previsione 2026	Entrate di parte corrente (proventi Codice della Strada)	Contributi statali	Contributi regionali	Contributi dai Comuni aderenti l'Unione
CAP 9061/10 - TRASFERIMENTI PER PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINANZIATI CON IL FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA, FOSMIT, FNM E FONDO SVILUPPO E COESIONE (CAP. E 403/10)	36.945,26	-	-	36.945,26	-
CAP 21105/ 3 - SPESE D'INVESTIMENTO S.I.A. ACCORDI ATTUATIVI CON COMUNI ADERENTI - HARDWARE (E. 404/10)	60.000,00	-	-	-	60.000,00
CAP 21105/6 - SPESE D'INVESTIMENTO S.I.A. ACCORDI ATTUATIVI CON COMUNI ADERENTI - SOFTWARE (E. 404/10)	90.000,00	-	-	-	90.000,00
CAP 111/01 - TRASF. CONTRIBUTI DA COMUNI PER MUTUO INVENSTIMENTI ASP CARLO SARTORI	96.417,00	-	-	-	96.417,00
TOTALI	283.362,26	-	-	36.945,26	246.417,00
		283.362,26			

Tabella 6.4

ANNO 2027					
IMPIEGHI		RISORSE			
Capitoli di spesa al Titolo 2	Previsione 2027	Entrate di parte corrente (proventi Codice della Strada)	Contributi statali	Contributi regionali	Contributi dai Comuni aderenti l'Unione
CAP 9061/10 - TRASFERIMENTI PER PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINANZIATI CON IL FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA, FOSMIT, FNM E FONDO SVILUPPO E COESIONE (CAP. E 403/10)	36.945,26	-	-	36.945,26	-
CAP 21105/ 3 - SPESE D'INVESTIMENTO S.I.A. ACCORDI ATTUATIVI CON COMUNI ADERENTI - HARDWARE (E. 404/10)	60.000,00	-	-	-	60.000,00
CAP 21105/6 - SPESE D'INVESTIMENTO S.I.A. ACCORDI ATTUATIVI CON COMUNI ADERENTI - SOFTWARE (E. 404/10)	90.000,00	-	-	-	90.000,00
CAP 111/01 - TRASF. CONTRIBUTI DA COMUNI PER MUTUO INVENSTIMENTI ASP CARLO SARTORI	96.417,00	-	-	-	96.417,00
TOTALI	283.362,26	-	-	36.945,26	246.417,00
		283.362,26			

e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi

Non ricorre la fattispecie.

f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Agli atti dell'Unione Val d'Enza non risulta che siano state concesse garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

L'Unione Val d'Enza si avvale dei seguenti enti strumentali per l'espletamento di funzioni e servizi:

Tabella 7.1

Denominazione	Codice fiscale	Categoria	Percentuale di partecipazione dell'Unione	Indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci
ASP Carlo Sartori	80011590355	Ente strumentale controllato	100,00%	https://www.carlosartori.it/amministrazione-trasparente/bilanci
Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati	02490441207	Ente strumentale partecipato	3,00%	https://www.regione.emilia-romagna.it/fondazione-per-le-vittime-dei-reati/amministrazione-trasparente/bilanci

i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'Unione Val d'Enza detiene partecipazioni nelle società elencate nel seguente prospetto:

Tabella 7.2

Denominazione	Codice fiscale	Categoria	Percentuale di partecipazione dell'Unione	Indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci
Lepida S.C.P.A.	02770891204	Società partecipata	0,0014%	https://lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

La Legge 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, del D.L. 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, del D.L. 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010);

- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010);
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1, del D.L. 112/2008);
- i limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012);
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della Legge 244/2007).